

Qualcuno me lo sa spiegare?

di Francesco Montanari (18.03.2006)

Chiedo l'aiuto di qualche lettore più intelligente di me che mi possa spiegare una notizia apparsa in questi giorni sulla questione delle armi atomiche.

La notizia riguarda il progetto della Gran Bretagna di costruire un nuovo tipo di missili nucleari in cooperazione con gli Stati Uniti. La decisione di fabbricare una nuova generazione di testate atomiche, denominata "Reliable Replacement Warhead", sarebbe stata presa in assoluto segreto da Tony Blair all'indomani della sua terza vittoria alle urne, nel maggio del 2005.

Lo rivela il quotidiano inglese "Sunday Times" e la notizia in Italia è stata riportata dal quotidiano "La Repubblica" in data 13 marzo 2006.

Questo progetto è già costato la bellezza di 10 miliardi di sterline, pari a circa 14 miliardi di euro.

Personalmente non riesco a comprendere questi due punti:

1. Gli scienziati che stanno lavorando a questo progetto hanno dichiarato al Times: *"Dobbiamo costruire una cosa che non potremo mai sperimentare nella realtà, ma nella quale dobbiamo avere una fiducia totale che funzionerà se la utilizziamo"*. La frase mi sembra un chiaro giro di parole. Non si comprende come le nostre società debbano spendere tanti soldi per una cosa che non vorrebbero mai usare, ma che se usata deve assicurare l'uccisione di milioni di persone. Dove sta l'eticità di questa scelta? Perché non si possono utilizzare gli stessi soldi per costruire una reale sicurezza mondiale fondata sulla Giustizia? E' questa la Democrazia che noi occidentali ci vantiamo di esportare?
2. A mio avviso, ma la mia percezione è condivisa da diversi scienziati, studiosi e parlamentari, il progetto del governo inglese e statunitense costituisce una violazione del trattato per la non proliferazione nucleare (NPT). L'NPT, approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1968, è entrato in vigore nel 1970. L'articolo VI di questo trattato impegna gli Stati nucleari a condurre negoziati, *"in buona fede"*, per arrivare alla cessazione della corsa al riarmo, e in seguito al disarmo nucleare, e per la ratifica di un trattato che porti ad un disarmo totale e generalizzato sotto controllo internazionale.
Nel contempo l'articolo IV riconosce il diritto inalienabile degli Stati non-nucleari di sviluppare e usare la tecnologia nucleare a scopi non militari. Qualcuno mi sa spiegare perché va bene negare all'Iran la possibilità di usufruire di energia nucleare (con la giusta preoccupazione che si doti anche di bombe nucleari) mentre non desta nessuna preoccupazione il fatto che Gran Bretagna e Usa vogliano dotarsi di nuove e più sofisticate armi di distruzione di massa?

Qualcuno me lo sa spiegare?